



De Rossi all'Â?Olimpico per Roma-Genoa, il legame con i tifosi e un torto difficile da sanare

Descrizione

(Adnkronos) Â?

Daniele De Rossi sarÃ accolto come merita all'Â?Olimpico, per un Roma-Genoa che non Ã solo presente contro passato o, forse, presente contro futuro. EÂ? una partita che, per la prima volta in assoluto, da calciatore e da allenatore, mette De Rossi di fronte (e non contro) la sua appartenenza, la sua storia e la sua identitÃ . Di retorica sono piene le cronache del calcio e, inevitabilmente, anche raccontare cosa rappresenta Daniele De Rossi per una parte consistente dei tifosi della Roma rischia di diventare un esercizio retorico.

CÃ?Ã un elemento che rende perÃ² il legame tra tifoso e De Rossi qualcosa di diverso dal tributo per una bandiera. EÂ? il torto subito dal romanismo, tutto, anche quello meno consapevole e viscerale, con lâ?esonero inspiegabile che lo ha allontanato dalla panchina della sua Roma dopo quattro partite dello scorso campionato.

Un torto che viene vissuto come la brusca interruzione di un progetto non replicabile: un romanista vero, un leader indiscusso, potenzialmente un grande allenatore, a guidare la costruzione di una squadra capace di tornare a vincere e a durare nel tempo. Insieme, utopia, speranza e possibilitÃ concreta in una formula che potrÃ essere avvicinata, spera il tifoso, ma mai eguagliata. Sintetizzando, la Roma potrÃ anche arrivare a vincere, magari proprio con Gian Piero Gasperini in panchina, ma non potrÃ mai essere la Roma che vince, di Daniele De Rossi, costruita da un romanista per i romanisti.

Per questo, il torto subito Ã una ferita che potrÃ essere chiusa solo se, o quando, De Rossi potrÃ tornare a sedersi sulla panchina giusta. PotrÃ succedere o non succedere ma solo da lÃ puÃ² passare il prossimo capitolo di una storia che ha scritto solo le sue prime pagine. Altrimenti, resterÃ sempre una storia incompiuta, con il rimpianto a prevalere sul resto.

Una storia che puÃ² essere letta da una parte e dall'Â?altra. Tutte le parole spese dall'Â?allenatore del Genoa vanno nella stessa direzione: onestÃ nel ribadire cosÃ?Ã la Roma ma anche rispetto, in un equilibrio difficile da tenere, per le sue responsabilitÃ nei confronti di Genova e dei genoani. De Rossi entrerÃ all'Â?Olimpico e poi gestirÃ la partita cercando di neutralizzare il flusso delle emozioni

ma senza fingere un distacco tanto impossibile quanto ingeneroso. I tifosi della Roma lo accoglieranno per quello che Ã¨, non solo uno di loro ma lâ??uomo che avrebbe potuto portarli dove nessun altro, e non Ã¨ solo una questione di risultati, potrÃ mai portarli. (Di Fabio Insenga)

â??

sport

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Dicembre 29, 2025

Autore

redazione

default watermark